

DELIBERA n. 03/2016 del 06 maggio 2016

VISTA la legge 6 giugno 1974, n. 298 recante “Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada”;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284 recante “Riordino della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori” ed, in particolare, l'art. 12;

VISTO il d.P.R. 10 luglio 2009, n. 123 recante “Regolamento di riorganizzazione e funzionamento della Consulta generale per l'autotrasporto e per la logistica e del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori”;

VISTO il d.P.R. 9 luglio 2010, n. 134 recante “Regolamento contabile del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori”;

VISTA la delibera n. 14/2010 del 19 ottobre 2010 recante norme sulle modalità di gestione delle risorse allo stesso assegnate, assunta dal Comitato Centrale di intesa con la Direzione Generale per il Trasporto autostradale e l'Intermodalità;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” ed, in particolare, l'art. 6, comma 10;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2014, n. 140 con il quale è stato costituito, per la durata di un triennio, il Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori;

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40 ed, in particolare, l'art. 2, comma 3 che assegna al Comitato Centrale risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

VISTO in particolare, il comma 3 del predetto articolo 2 che stabilisce che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti emana apposita direttiva per dare attuazione ad un sistema di riduzione compensata di pedaggi autostradali e per interventi di protezione ambientale, al fine di consentire l'utilizzo delle predette risorse tenendo conto dei criteri definiti con precedenti interventi legislativi in materia;

VISTO l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che, a decorrere dall'anno 2000, autorizza la spesa annua di risorse per le finalità previste dalle disposizioni normative dianzi citate;

VISTO il capitolo di spesa 1330 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. DM 0000321 del 17 luglio 2014, registrata dalla Corte dei Conti, con la quale, tra l'altro, vengono impartite le disposizioni da adottare per gli interventi relativi all'anno 2014 sulla base dei fondi disponibili, salvo diversa disponibilità delle risorse finanziarie;

VISTA la delibera adottata dal Comitato Centrale per l'Albo n. 01/2014, con la quale in attuazione della citata Direttiva è stato destinato provvisoriamente l'importo di Euro 58.090.060,00 pari al 90% delle risorse assegnate, ai sensi della legge 40/99 e successive modifiche- al netto delle riduzioni di cui al decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4 - per gli interventi relativi all'anno 2014 a favore delle imprese italiane e comunitarie di autotrasporto, attraverso la stipula di apposite convenzioni con le società che gestiscono le infrastrutture autostradali, nonché per la definizione di eventuali contenziosi connessi alle procedure di erogazione dei rimborsi;

VISTA la delibera n. 13 del 21 dicembre 2015 con la quale viene definita la disponibilità dei fondi, di cui all'art. 45 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche ed integrazioni, quale acconto, sulle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali relative all'anno 2014, a favore delle imprese italiane e comunitarie di autotrasporto di cose, in € 22.741.173,80 al netto delle spese di procedura e contenzioso pregresso;

CONSIDERATO che l'esecuzione del servizio per l'elaborazione, la determinazione della riduzione compensata dei pedaggi 2014 e il relativo pagamento, di cui alla Convenzione n. 1933 del 21 dicembre 2015, è stato affidato a TELEPASS S.p.A./Autostrade per l'Italia S.p.a. per un importo pari a € 109.800,00 IVA compresa più € 30,00 già versati all' ANAC per richiesta CIG;

CONSIDERATO che l'importo necessario per la definizione dell'eventuale contenzioso connesso alla procedura di erogazione delle riduzioni relative all'anno 2014 ed, eventualmente, agli anni pregressi è stato stimato in euro 100.000,00;

TENUTO CONTO che le somme necessarie per le spese di procedura e per il contenzioso risultano essere state già impegnate;



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti prot. n.104 del 13 aprile 2016, registrata dalla Corte dei Conti in data 3 maggio 2016, con la quale vengono impartite le disposizioni da adottare per gli interventi relativi all'anno 2014, 2015 e 2016 sulla base dei fondi disponibili, salvo diversa disponibilità delle risorse finanziarie;

VISTA la delibera n. 2/16 del 6 maggio 2016 con la quale, in attuazione di quanto disposto dalla direttiva sopra citata, nell'ambito dello stanziamento previsto sul capitolo 1330, è stata destinata la somma di € 110.000.000,00 più € 22.741.173,80 già impegnati per un totale di € 132.741.173,80 alle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2014;

TUTTO ciò premesso e considerato

D E L I B E R A

Art. 1- La disponibilità dei fondi di cui all'art. 45 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche ed integrazioni da utilizzare per il pagamento delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali relative all'anno 2014, a favore delle imprese italiane e comunitarie di autotrasporto di cose, ammonta a € 132.741.173,80.

Art. 2 -La presente delibera, assunta per motivi d'urgenza, è sottoposta a ratifica da parte del Comitato centrale nella prima seduta utile.

Roma, 06 maggio 2016

IL PRESIDENTE
Maria Teresa Di Matteo